GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Tuona il Bologna: ma è vera gloria?

PIVATELLI, con i tre goal messi a segno ieri nell'incontro con il Torino, ha raggiunto il brasiliano Vinicio e lo svedese Nordahl in testa alla classifica dei cannonieri del torneo di serie A. Il fatto non può che far piacere: almeno un italiano in testa alla classifica ci voleva proprio. Ecco la graduatoria dei cannonieri: 16 reti: Nordahl, Vinicio, Pivatelli; 15 reti: Virgili; 11 reti: Bassetto; 11 reti: Bettini, Schiaffino; 10: Firmani, Frizzi; 9: Dalmonte, Montuori; 8: Murolo, Bonistalli, Buthz; 7: Brugola, Torjul; 6: Costa, Galli, Macor, Nyers, Carapellese, Skoglund, Bronèe, Lorenzi, Marzani; 5: Boniperti, Cervato, Julinho, Massei, Mucinelli, Vitali, Di Giacomo, Toros, Novelli, Corso, Pistrin, Bacci;

RIPETUTO IL 6 A 1 DI DOMENICA CON LA PRO PATRIA

Bis del Bologna al Comunale contro il rimaneggiato Torino

Grande partita di Pivatelli autore di tre goal - Le altre reti dei rossoblu marcate da Pascutti (2) e Pozzan - Bacci ha segnato il goal della bandiera pei granata

BOLOGNA: Giorcelli; Giovannini, Greco, Ballacci; Bonifaci, Pilmark; Pascutti, Pozzan, Pivatelli, Randon, La Forgia.
TORINO: Rigamonti, Brancaleoni, Grosso, Padulazzi; Bearzot, Rimbaldo; Pellis, Buhtz, Bertoloni, Bacci, Cazzaniga.
ARBITRO: Orlandini di Roma.
SPETTATORI: 20 mila circa.
RETI: nel primo tempo al 13' e al 31' Pivatelli; nel secondo tempo al 2' e al 16' Pascutti, al 32' Pozzan, al 36' Buhtz e al 42' Pivatelli.

BOLOGNA, 7 — *Contro il Torino la squadra rossoblu ha ripetuto lo stesso punteggio conseguito domenica scorsa contro la Pro Patria. Quello di oggi non è stato certamente il miglior Torino sia per la assenza nella formazione di tre titolari per la fatica non ancora smaltita della dura partita di domenica con la Juventus.*

Pur tenendo presenti queste considerazioni, la prova del Bologna è stata nettamente positiva, tanto per i singoli giocatori che per l'insieme. L'attacco rossoblu ha combinato molte azioni veloci e ben manovrate, appoggiando spesso sul giovane e ottimo Pascutti, e sul pericoloso Pivatelli come punte avanzate.

Il bottino avrebbe potuto esser maggior se il rigore di Pivatelli non fosse stato parato e lo stesso centroattacco non avesse sprecato la facile occasione dell'ultimo minuto. Il quadrilatero ha dominato a metà campo, mentre tutto il reparto difensivo ha «tenuto» saldamente. Come domenica scorsa, il gol della bandiera della squadra avversaria è scaturito da un errore di Greco.

Il Torino invece ha lamentato mancanze in tutti i reparti. All'attacco Bacci è stato l'unico a cercare la conclusione di forza; negli altri settori — ai quali ha dato man forte Bertoloni per la prima mezz'ora del primo tempo — larghe falle hanno permesso agli attaccanti bolognesi un'ampia libertà di manovra. Rigamonti ha compiuto qualche buon intervento nella ripresa, ma nel primo tempo è apparso piuttosto incerto.

Dopo la vittoria odierna il Bologna ha risollevato non poco il morale proprio e quello dei suoi tifosi. Da oggi domina la più fiduciosa speranza di poter evitare la paventata retrocessione; le altre «pericolanti» non sono che a pochi punti (il Novara addirittura a 2), quindi oggi il ricongiungimento con il gruppo è più che probabile. Comunque sull'avvenire del Bologna e sulle sue reali condizioni di forma ci dirà l'incontro di domenica con la Fiorentina al Comunale.

Fin dall'inizio il Torino schiera una formazione «catenaccio»: il centro attacco Bertoloni e su Pascutti con Grosso battitore libero mentre Bacci si sposta al centro. La prima azione è del Bologna e Rigamonti deve liberare di pugno una insidiosa puntata di La Forgia poi, al 4', Greco salva in corner. Al 9' altro intervento di pugno del portiere granata; riprende Pascutti e Grosso libera sulla linea di porta.

Il Bologna passa in vantaggio al 13': Pivatelli raccoglie una rimessa laterale di Pascutti, evita Bertoloni, Rimbaldo e Bearzot e tira diagonalmente a rete. Nulla da fare per Rigamonti. Al 15' e ancora il Bologna che si affaccia minaccioso nell'area degli ospiti: il tiro di Randon è neutralizzato in tuffo da Rigamonti, quattro minuti dopo lo stesso Rigamonti libera su Pozzan.

I padroni di casa manovrano ora con piacevoli azioni, ma è il Torino che al 25' sciupa una ottima occasione. Un tiro ad effetto calciato da Cazzaniga dalla bandierina del corner è respinto in extremis da Giorcelli proprio all'incrocio dei pali: la palla è ripresa da Buhtz, ma Giovannini si trova sulla traiettoria e libera; nuovo tiro degli avanti granata — questa volta, è Bacci — ma Giorcelli libera definitivamente.

Al 31' il Bologna raddoppia il vantaggio. Azione La Forgia-Randon: la mezz'ala lancia Pivatelli che da venti metri insacca fortissimo alla destra di Rigamonti. Per una diecina di minuti il Bologna conduce le azioni; poi, dopo una bella parata in due tempi di Rigamonti su tiro di Pozzan è il Torino che ha un ritorno di fiamma ma Buhtz scupa malamente a lato una bella discesa di Bacci.

Nella ripresa il Bologna parte fulmineo e al 2' segna la terza rete. L'azione nasce da Randon: passaggio a Pascutti il quale scarta il portiere e insacca. Al 12' Bacci spreca una facile occasione mandando alto di testa. Quattro minuti dopo il Bologna segna ancora. Randon batte una punizione e la palla giunge a Pascutti: l'ala, benchè pressata dal portiere, trova uno spraglio e mette in rete. Al 2' Orlandini concede al Bologna un calcio di rigore per fallo di Padulazzi su Pascutti. Tira Pivatelli su Rigamonti che respinge, riprende ancora Pivatelli ma la palla è fuori bersaglio.

Al 32' quinto gol del Bologna: Bonifaci serve Pilmark, passaggio di questi a Pozzan, tiro in corsa e Rigamonti è di nuovo battuto. Il Torino segna al Buhtz batte una punizione, Greco nel tentativo di respingere «scarpa» la palla e la manda sui piedi di Bacci che, al volo fulmina in rete: 5 a 1.

Il Bologna torna di nuovo all'attacco e conclude la serie dei gol al 42' con una prodezza di Pivatelli, il quale ricevuta la palla da Bonifaci scarta Grosso, si avvicina al portiere, lo supera e segna.

La classifica aggiornata

Fiorentina	21	11	7	0	41	12	35
Milan	21	11	5	5	50	29	27
Inter	21	10	3	8	35	24	23
Torino	21	9	5	7	30	28	23
Samp	21	8	7	6	31	29	23
Roma	21	7	8	6	30	28	22
Spal	21	8	6	7	27	26	22
Napoli	21	7	7	7	33	30	21
Atalanta	21	9	3	9	42	41	21
Lanerossi	21	8	7	6	31	29	21
Juventus	21	6	9	6	19	24	21
Lazio	21	6	8	7	29	27	20
Padova	21	9	2	10	28	31	20
Genoa	21	8	3	10	34	37	19
Triestina	21	6	7	8	15	28	19
Novara	21	5	8	8	26	28	18
Bologna	21	7	2	12	40	39	16
Pro Patria	21	1	5	15	18	65	7

Venezia-Piombino 1-1

VENEZIA: Trevisan; Tresoldi, Carminati, Fagni; Canelan, Nolli; Bozzato, Calegari, Scroccaro, Mion, Barison.
PIOMBINO: Valdrighi; Villani, Tagi, Impinna; Lorenzelli, Bellucci; Pierozzi Semplici, Panattoni, Jeri, Battistini.
ARBITRO: Natalini di Bolzano.
MARCATORI: Scroccaro (Venezia) al 39' del primo tempo; Pierozzi (Piombino) al 1' della ripresa.

Monza-Alessandria 2-0

ALESSANDRIA: Stefani, Nardi, Travia, Russoni, Rossi, Traverso, Manenti, Perin, Marchetto, Bodi, Tinazzi.
MONZA: Ghirardi, Coprenì, Magni, De Poli, Colpo, Corti, Farina, Pistorello, Milani, Vorti, Mattarelli.
ARBITRO: Adani di Roma.
RETI: nel primo tempo Farina al 37', nella ripresa Pistorello al 1'.

Atmosfera da derby in campionato: domenica scorsa c'è stato Torino-Juventus e domenica prossima ci saranno Lazio-Roma e Milan-Inter, altri due incontri «stracittadini» di grande richiamo e dalla luminosa tradizione. Particolarmente «avvelenata» si presenta la partita di Milano essendo ambedue le squadre reduci da brucianti sconfitte; nell'attesa NORDAHL fa vedere chiaramente quali sono le sue intenzioni: Ghezzi è avvisato

AL CONGRESSO DELL'U.C.I. SI E' PARLATO POCO DEL MERCATO DEI «5 MILIONI DI FRANCHI»

Joinard ha salvato la poltrona con la scusa dell'«affare privato»

Meritato da Ockers il «Trofeo Gentil» — La medaglia d'oro assegnata a Messina premia il valore e l'eccellenza delle prestazioni fornite dal nostro campione della pista

Le vecchie barbe dell'U.C.I. alla ribalta, con decisioni che fan lo stesso effetto delle «banderillos» nella groppa del toro; fanno — cioè — infuriare.

Ma cerchiamo di raccontar con calma, di non perdere le staffe.

Dunque: il sig. Joinard l'ha avuta di nuovo vinta; egli, infatti, non è «saltato». Ci spiace; profondamente, ci spiace. Il sig. Joinard deve ringraziare il sig. Farina; o meglio: il sig. Binda. E lo dico perchè.

La questione dei «5 milioni di franchi», per il mercato delle «corse dell'arcobaleno» del 1955, è stata, come si dice, insabbiata dal Congresso dell'UCI. Infatti a una precisa domanda del sig. Luthi (Svizzera): «...vorrei sapere che cosa c'è di vero in tutto ciò», il sig. Joinard ha risposto: «...l'affare dei 5 milioni è una questione che riguarda il presidente della FIC e dell'UVI. E' una questione privata. Sul mio onore giuro che non vi è stato mercato. Se il presidente dell'UVI vuol aggiungere qualche cosa a questa mia dichiarazione è padrone di farlo».

Il sig. Farina ha fatto parlar il sig. Binda. Il quale ha detto: «...approvo la dichiarazione del sig. Joinard; la questione dei 5 milioni riguarda soltanto l'UVI e la FIC».

Inutili le proteste del sig. Luthi. Perchè un altro mercato era stato fatto, alla vigilia del Congresso: tacendo sull'affare dei «5 milioni di franchi», il sig. Farina sarebbe stato eletto vice presidente dell'UCI. E così è stato. Il fine che giustifica i mezzi machiavellico il sig. Farina, tramite il sig. Binda (che sa parlar francese).

Siamo delusi, mortificati, avviliti. Non è vero che l'affare dei «5 milioni di franchi» riguarda soltanto l'UVI e la FIC; riguarda, invece, tutto il nostro piccolo mondo. Al quale si è negata la soddisfazione, e il diritto, di veder chiaro in una faccenda sporca.

Continua, perciò, la politica del «io ti dò questo, e tu che cosa mi dai?»; è una politica che ci lascia la bocca cattiva, proprio cattiva, da sputar mal di mare per una settimana, e che rovinerà, definitivamente, l'UCI, cioè: il nostro sport. Ma che vale discutere? Ragionare con l'UCI del sig. Joinard è come fare la doccia con l'impermeabile addosso.

Diciamo ancora che il Congresso dell'UCI ha complicato di più la questione degli uomini-sandwich, tanto che ora chi, sull'argomento, sa dire qualcosa di preciso è brazo (ma tutti corrono; e questo è l'importante!), e parliamo di altro. Di Ockers, per esempio. Al quale, Ockers, è stato assegnato il «Trofeo Gentil». E' così la terza volta che il Belgio conquista il premio: con Masson nel 1946, con Schotte nel 1948 e con Ockers nel 1955.

Il «Trofeo Gentil» è un vero e proprio campionato del mondo a punti. Giusto che, dopo il trionfo di Frascati, Ockers avesse la preferenza, perchè, nel complesso delle grandi corse, è stato il più forte: tra l'altro, Ockers, nel 1955, ha vinto la Freccia Vallona, la Liegi-Bastogne-Liegi e si è affermato nel «Trofeo Desgrange-Colombo».

Una medaglia d'oro è stata assegnata a Messina. Riconosciuti, dunque, il valore e l'eccellenza delle prestazioni del nostro campione della pista che, nella specialità dell'inseguimento, ha fatto, si può dire, piazza pulita di tutti gli avversari.

Concludiamo. Fischi all'UCI. E a Ockers e a Messina applausi.

ATTILIO CAMORIANO

Il «Premio Arconte» oggi alle Capannelle

Il Premio Arconte, dotato di 787 mila lire di premi sulla distanza di 1.400 metri in pista piccola figura al centro della odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle.

La riunione avrà inizio alle 14.30. Ecco le nostre elezioni:

1. corsa: **Inviato Speciale, Mabruk**; 2. corsa: **Checchina, Folletto, Asturias**; 3. corsa: **Ariete, Abuaki**; 4. corsa: **Venier, Espoir**; 5. corsa: **Mosconi, Villandro**; 6. corsa: **Semiana, Walpone, Paggio**; 7. corsa: **Ninco Nanco, Cardito**; 8. corsa: **Garbin, Wise Boy, Lama II.**

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Nuoto

NEW YORK, 7 — **Il nuotatore italiano Angelo Romani, campione nazionale sui 400 metri stile libero, è giunto oggi in aereo a New York per partecipare ad una riunione natatoria, organizzata dall'Unione americana dei nuotatori dilettanti, in programma a New Haven a partire dal 5 aprile.**

Con Romani, che ha viaggiato a bordo di un apparecchio della LAI, è giunto anche Oswaldo Berti, allenatore e Commissario della Federazione italiana di nuoto

Ciclismo

PARIGI, 7 — **La XXXIII edizione della «Sei giorni ciclistica di Parigi» è stata vinta stasera dal trio svizzero Oscar Plattner - Jean Roth - Alter Bucher davanti ai belgi Aron-Van Daele-Ryckaert**

* * *

PARIGI, 7 — **Nel corso di una riunione generale degli organizzatori del Giro Ciclistico d'Europa per dilettanti che si è tenuta a Parigi, è stato deciso l'itinerario della corsa che dovrebbe toccare sette paesi nella seguente successione: Jugoslavia, Italia, Austria, Germania, Francia, Belgio, Olanda.**

Ad ogni modo gli altri dettagli della corsa che è in programma dall'8 al 19 agosto, saranno comunicati ufficialmente a Milano il 18 marzo, vigilia della Milano-San Remo.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE ROMANE

A sabato ogni decisione per Cardarelli e Olivieri

Lazio B-Bari B 2-1 nell'incontro di ieri — Venturi non parteciperà al derby

Omologato dalla Lega Sampdoria-Lazio

MILANO, 7. — La Lega Nazionale della FIGC ha preso i seguenti provvedimenti a carico di società e giocatori:

Multa di 120 mila lire al Napoli, 50 mila a Sampdoria, Palermo, Roma.

Ha squalificato per due giornate Asti (Piacenza). Per una giornata Jacopini (Piacenza), Moro (Padova), Comaschi (Napoli), Bodi (Alessandria), Rossi (Sambenedettese), Ocone (Marzotto).

Ha ammonito: Prina (Fiorentina), Giuliano ed Eliani (Roma), Sentimenti Primo (Lazio), Becattini (Genoa), Rozzoni (Atalanta), Marzani (Novara), Fontana (Triestina), Pedroni (Milan).

Per protesta nei confronti dell'arbitro sono stati fra gli altri multati di lire 12 mila: Frizzi (Genoa); di 10 mila: Giuliano (Roma), Baira (Novara); di 6 mila: Agostinelli (Sampdoria), Villa (Lazio).

Inoltre la Lega vista la denuncia inoltrata dal Centro tecnico federale ha diffidato la società Napoli ad ottemperare entro e non oltre il 31 marzo alle disposizioni che fanno obbligo di avere alle proprie dipendenze un allenatore di prima categoria regolarmente tesserato.

Per quanto riguarda la partita Pro Patria-Spal del 20 febbraio scorso, la Lega ha respinto il reclamo stesso ed ha omologato la partita col risultato di: Pro Patria 1, Spal 2

Un esposto della Sampdoria, in merito alla gara Sampdoria-Lazio è stato dichiarato improponibile; pertanto la partita è stata omologata con il risultato di 1 a 1

Per il Torneo Cadetti, la Lega ha deciso che le gare di semifinale rinviate per impraticabilità di campo siano recuperate come segue:

14 marzo - Girone A: Sampdoria-Milan, Juventus-Inter, Pro Patria-Novara - Girone B: Padova-Udinese - Girone C: Salernitana-Fiorentina.

21 marzo - Girone A: Sampdoria-Inter, Milan-Juventus - Girone B: Udinese-Lanerossi, Brescia-Padova - Girone C: Lazio-Fiorentina

28 marzo - Girone A: Juventus-Sampdoria, Novara-Milan, Inter-Pro Patria.

Il primo «rientro in squadra» di cui si è avuto notizia ieri è stato quello di Sacerdoti il quale, rimessosi completamente dalla malattia, ha ricevuto i giallorossi e dopo averli elogiati per la bella vittoria conseguita domenica sul Novara li ha spronati a raggiungere il successo anche contro la Lazio

Circa i probabili rientri di Cardarelli da una parte e di Olivieri dall'altra, bisognerà invece aspettare fino a sabato per sapere le decisioni dei due allenatori Satosi e Carver. Olivieri ha giocato ieri nell'incontro delle riserve al «Torino» contro il Bari B (incontro vinto dalla Lazio per 2 a 1) figurando bene, ma Carver, come del resto Satosi, potrebbe confermare tuttavia la formazione che ha giocato domenica a Marassi

La Roma si è allenata anche ieri con esercizi atletici e palleggi. Non si sono allenati Venturi, ancora bisognoso di cure e quindi indisponibile per domenica, e Biagini

I laziali hanno effettuato dei palleggi alla Rondinella mentre Olivieri e Martegani hanno preso parte all'incontro delle riserve. Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

LAZIO B: Bandini, Lo Buono (Giovannini), Antonazzi; Fuin, Calabrini, Carradori; Guenza, Deotto, Martegani, Fontanot, Olivieri

BARI B: Buttarelli, Maestrelli, Della Libera, Piziolo, Fusco, Blanchet; Ferri, Riganot, Novelli, Schino, Farinelli

ARBITRO: sig. De Robbio di Torre Annunziata

MARCATORI: al 29' del primo tempo Deotto; nella ripresa al 23' Martegani, al 25' Farinelli

Più difficile del previsto è stato l'incontro con i cadetti baresi usciti fuori alla distanza. Tuttavia i ragazzi laziali hanno conseguito un chiaro successo in questa fase finale del Torneo ed il merito va ascritto a Olivieri e Carradori i migliori in senso assoluto ma, soprattutto, a Giovannini che allo scadere della partita ha salvato un tiro a porta vuota per una uscita fuori tempo di Bandini

* * *

Se, come appare ormai certo, Cardarelli rientrerà in squadra, Stucchi sarà spostato a terzino destro con la conseguente messa a riposo di Eliani

Per finire con la Roma diremo che dalla società è stato smentito decisamente ogni scambio con il Napoli per la cessione di Vinicio, scambio che un giornale del Sud aveva dichiarato possibile dietro cessione da parte della società giallorossa di Galli e Cardarelli

AI CAMPIONATI PUGILISTICI A PARMA

Tutti i migliori superano gli ottavi

Vittorie dei laziali Jacomini e Rinaldi, del veneto Benvenuti e del campano Greco

PARMA, 7 — Sono continuati oggi al Padiglione della Mostra al Parco Ducale i campionati italiani di pugilato dilettanti che hanno visto il completamento degli «ottavi» di finale

Sorprese anche questa sera non se ne sono avute e tutti i migliori sono passati al secondo turno

Ecco i risultati.

Pesi leggeri: Rosti (Lombardia) b Gallotti (Sicilia) ai punti, Nenci (Toscana) b Gatti (Piemonte) per abbandono al primo tempo, Gambino (Liguria) batte Menozzi (Emilia) per abbandono alla fine del primo tempo, Sabbati (Umbria) b Campanari (Marche) ai punti; Marfuri (Lazio) b Strani (Sardegna) ai punti; Poiet (Ven Giulia) batte Amicucci (Abruzzo) ai punti; Nigris (Ven Fug) b Martinadonna (Puglie) ai punti; Macciariello (Campania) batte Moretti (Ven Trid) per abbandono alla prima ripresa

PESI WELTER (ottavi di finale): Pistolato (Pug) b Bari (Ven Trid) per arresto del combattimento alla 2 ripresa, Guerra (Camp) b Buranti (Tosc) per arresto del combattimento alla 3 ripresa, Olla (Lig) b Gatto (Sic) ai punti, Benvenuti (Ven Giul) b Cuneaz (Piem) ai punti, Parmeggiani (Em) b Matteucci (Marche) per squalifica alla 2 ripresa; Proietti (Laz) b Costa (Umb) ai punti, Modena (Ven Fug) b Borra (Lomb) ai punti. Ammesso per sorteggio ai quarti di finale Fiori (Sard)

PESI WELTER PESANTI (ottavi di finale): Iacomini Gavino (Laz) b Perrozzi (Abr) per abbandono alla 1 ripresa, Michelon (Ven Giul) b Rocinetti (Lig) ai punti, Peri (Tosc) b Riccetti (Mar) ai punti, Bandoria (Ven Fug) b Del Gallo (Umb) ai punti, Iacomini Mario (Sard) b Fabian (Ven Trid) per abbandono alla 2 ripresa, Cottino (Piem) b Valli (Lomb) ai punti, Greco (Camp) b Tenace (Pug) per K. O. alla 2 ripresa; Rossi (Em) b Lotà (Sic) ai punti

PESI MEDI (ottavi di finale): Innocenti (Tosc) b Banfi (Lom) ai punti; Monti (Em) b Podetta (Piem) per arresto del combattimento alla terza ripresa; Rumori (Marche) b Murru (Ven Fug) ai punti; Rinaldi (Lazio) b Stefani (Ven Trid) per abbandono alla seconda ripresa, Rovida (Puglie) b Marantello (Camp) ai punti; Busetti (Ven Giul) b. Fiorletta (Abr) ai punti.

PESI MEDIO-MASSIMI (ottavi di Finale): Cadenazzi (Lomb) b Wognig (Ven Giulia) ai punti.

Trattative per Loi-Smith in estate a Milano

MILANO, 7 — Il procuratore di Duilio Loi, Busacca, e l'organizzatore Strumolo partiranno domani dalla Malpensa per New York. Scopo del viaggio è di iniziare le trattative col campione del mondo dei pesi leggeri Wallace «Bub» Smith per un incontro a Milano nella prossima estate con Duilio Loi.

IN VISTA DELLA PARTITA DI DOMENICA CON LA GRECIA

Deludente prova della "militare" nell'allenamento con la Salernitana

Reti di Galli, Testa, Colombo e Castaldi nel primo tempo

NAZIONALE MILITARE: Lonison (Seveso), Cuttica, Mihalich, Barberi, Garzena, Montico, Invernizzi, Longoni (Campagnoli), Vicini, Galli (Lojodice), Colombo, Brugola.
SALERNITANA: Biondani, Galletti, (Veliani), Acconcia, (Barone), Del Bene, (Galletti), Baucè, (Pizzi), Fanin, (Galletti), Gigante, Castaldi, (Massagrande), Testa, (Foglia), Amicarelli, Lulich.
ARBITRO: D'Auria di Salerno
RETI: nel primo tempo al 5' Galli, al 14' Testa, al 24' Colombo e al 38' Castaldi.

SALERNO, 7 — La prestazione degli azzurri militari di calcio non ha per nulla soddisfatto i tecnici ed il numeroso pubblico presente oggi allo stadio per l'incontro amichevole tra la Nazionale militare e la Salernitana.

Ad un certo punto la partita si è trasformata in un vero e proprio allenamento sulla palla, specialmnete da parte dei «militari» che, dopo un veloce inizio, hanno rallentato notevolmente il ritmo di gioco. Si è avuta l'impressione che se la Salernitana avesse forzato, avrebbe potuto vincere anche con largo scarto di reti.

Nel secondo tempo, quando i «militari» hanno messo fuori campo Galli, sostituendolo con Lojodice, sono stati praticamente nulli. Il quintetto di punta, dopo la sostituzione del centravanti, è stato del tutto inefficiente mentre il «quadrilatero», anche se ha messo in mostra l'impegno di qualcuno, non è mai esistito tecnicamente. Gli spettatori hanno a lungo disapprovato la prova fornita dalle due squadre.

I «militari» francesi pareggiano coi belgi (1-1)

BRUXELLES, 7 — Per il campionato internazionale militare di calcio, il Belgio ha pareggiato con la Francia per 1 a 1.

MESSICO, 7. — I risultati degli incontri disputati ieri sera ai campionati di calcio panamericani sono stati i seguenti: Brasile batte Perù 1 a 0 (1 a 0); Argentina batte Costarica 4 a 3 (1 a 2).

L'articolo di Togliatti

(Continuazione dalla 1. pagina)

le assemblee legislative dall'attività di effettiva direzione del Paese, mentre sono i partiti operai che le valorizzano «non soltanto per servirsene come di una tribuna, ma perchè già oggi possono riuscire, se hanno una forte rappresentanza parlamentare e se sono uniti, a modificare le proposte del governo in senso favorevole agli interessi dei lavoratori».

Nella parte conclusiva del suo articolo Togliatti scrive: «Si sta compiendo, per quanto riguarda il Parlamento, un processo analogo a quello che si compie, nell'attuale periodo storico, per quello che riguarda in genere le libertà democratiche, la loro applicazione e il loro sviluppo. La borghesia si servì di queste libertà per affermare il suo potere e diventare classe dirigente. Quando però le libertà democratiche incominciarono ad essere utilizzate dai lavoratori per sviluppare la loro organizzazione e dare vita ad un movimento socialista e quando questo movimento divenne via via più forte, allora i gruppi dirigenti borghesi presero a dire che le libertà democratiche devono essere limitate, controllate, ridotte, e così fecero in realtà.

La bandiera della democrazia è passata nelle mani delle forze popolari avanzate, della classe operaia e dei suoi partiti e, in particolare, dei partiti comunisti. La lotta per il socialismo si conduce sotto la bandiera della democrazia. Qualche cosa di simile avviene anche per il Parlamento. La borghesia lo esalta quando riesce a mantenere il carattere di una rappresentanza oligarchica. Lo considera con diffidenza e sospetto oggi, quando sulla base del suffragio universale e del principio della proporzionalità, si avanzano sulla scena parlamentare imponenti forze di opposizione che hanno un programma di radicale trasformazione dell'ordinamento economico e sociale».

«Possono queste forze sperare nella possibilità di utilizzare il Parlamento per il passaggio al socialismo, cioè per attuare queste trasformazioni economiche e sociali? Tutto dipende dai rapporti di forze e soprattutto dal modo come i partiti della classe operaia sapranno sviluppare l'azione loro e condurre la lotta delle grandi masse popolari. Prima di tutto è necessario ottenere, combattendo in difesa dei principi democratici, che il Parlamento sia eletto in modo da essere un vero «specchio» del paese, e quindi sia un vero parlamento democratico. In secondo luogo è necessario che i partiti, i quali lottano per il socialismo, e in prima linea i partiti comunisti, siano forti, numerosi, ben organizzati e che sappiano lavorare e combattere in modo tale da conquistare una decisiva influenza negli strati decisivi della classe operaia e del popolo. In terzo luogo è necessario che questi partiti siano uniti nella loro azione, perchè questo non soltanto ne accresce il peso numerico nel Parlamento, ma può consentire loro di stabilire una reciproca intesa e una collaborazione con quelle forze politiche che non sono ostili a riforme sociali di tipo socialista e ad una conseguente politica di pace. Qualora queste condizioni si realizzino, nell'odierna situazione di vittoriosa affermazione e di continuo consolidamento del socialismo sulla scena mondiale, è possibile utilizzare anche la via parlamentare per il passaggio al socialismo. Si tratta, come si vede, di comprendere bene le condizioni attuali della lotta per il socialismo e di sapere avanzare, alla testa di un movimento di massa sempre più ampio, per le vie che nell'attuale momento storico si aprono davanti a noi sfruttando tutte le possibilità nuove che la situazione ci offre».

EISENHOWER

(Continuazione dalla 1 pagina)

ramente formale, e caratterizzata da una certa freddezza.

A San Francisco è atteso per le prime ore della notte, il Presidente della Repubblica italiana, partito nelle prime ore del pomeriggio da Detroit, dopo la visita compiuta in mattinata alle officine Ford. I giornali e gli osservatori politici commentano lo spirito franco e aperto di cui Gronchi ha dato prova anche nel corso del suo breve soggiorno a Detroit, dove si è incontrato con l'americano tipico, l'uomo di affari *yankee*, invece che con politici e diplomatici come era accaduto finora. Nel pranzo offerto ieri in suo onore in un club di quella città, egli ha infatti preso la parola per illustrare a un pubblico di industriali la situazione economica italiana, dal punto di vista che per i suoi ascoltatori doveva essere più familiare: quello cioè della possibilità di concludere buoni e fruttuosi affari su un piano di parità. Fra l'altro, Gronchi ha fatto rilevare agli americani l'assurdità — sempre dal punto di vista degli affari — di un comportamento come quello tenuto recentemente nei confronti della fabbrica San Giorgio di Genova, cui sono state negate delle commesse dagli Stati Uniti perchè la maggioranza degli operai di quella azienda è iscritta alla CGIL.

Lambretta
...MOTO PERFETTA
GARANZIA UN ANNO
LE MAGGIORI FACILITAZIONI
LA MIGLIORE ASSISTENZA
COMMISSIONARIA CO. RA.
Sede: Lungotevere Mellini, 7-b - T. 32.980
Officina: Via Thaon di Revel, 6 - T. 386.795